

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00438507

ESC - Ente schedatore AI272

ECP - Ente competente S28

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0800438506

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

OGTN - Denominazione /dedicazione Altare di S. Filippo Neri

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Carlo

LDCC - Complesso di appartenenza Collegio S. Carlo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 0028

INVD - Data 2016

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 10.927187103

GPDPY - Coordinata Y 44.645368789

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007183_0
<b>GPBT - Data</b>	16-12-2016
<b>GPBO - Note</b>	(3523290) -ORTOFOTO Agea 2011- ( <a href="http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb">http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb</a> ) -0
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1747
<b>DTSF - A</b>	1755
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Guicciardi Sante
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1747-1770
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FSCA0040
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	marmorai
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Rizzardi Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1747-1755 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FSCA0041
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Carlo Trivulzio
<b>CMMD - Data</b>	1747
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nembro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso di Verona
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	950
<b>MISL - Larghezza</b>	560
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1975/ post
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS MO
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fondazione Collegio San Carlo Modena
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'ancona occupa quasi interamente la parete di fondo della cappella. Ha una porzione centrale e due ali laterali leggermente aggettanti, al punto che l'intera struttura risulta leggermente curvilinea. La base in mezzo alla quale è incastonato l'altare è in marmo rosa di Verona con zoccolo in marmo rosso. Le due specchiature più vicine all'altare sono ornate al centro da testine di bronzo. L'alzata è in marmo bianco con specchiature di macchia vecchia contornate d un filo di ardesia e altre brecce di lato. L'alzata è costituita da lesene sovrapposte in marmi diversi con capitelli corinzi in ottone brunito come le basi. Al centro una cornice di nembro di Verona inquadra la pala d'altare con piccola centina sovrastata da un rilievo di testine di cherubini con raggi, in legno dorato. Entro un timpano spezzato con cornice dentellata si alza una cimasa con la parte centrale in ardesia sagomata in alto. La specchiatura centrale è affiancata da due lesene che sorreggono un timpano semicircolare che contiene, a sua volta, un cherubino in stucco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	nella cartella in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DE/ EXCELSO/ MISIT/ IGNEM/ ET/ ERUDIVIT
	L'altare di S. Filippo Neri, della cui realtà e consistenza fino alla metà

## NSC - Notizie storico-critiche

del Settecento non abbiamo documentazione, subì un intervento di rinnovamento piuttosto consistente nel 1747: le memorie del Dallamano, manoscritte e conservate nell'archivio del Collegio, raccontano che fino al 1747 l'altare fu oggetto di poca considerazione per quanto riguarda l'ornato (FSC, Archivio, 24,2,3, paragrafo III, cc. 175-177): lo possiamo immaginare in legno, struttura provvisoria documentata già per l'altare maggiore e per il primo altare a destra (Altare di S. Antonio) e con una "ordinaria pittura in tela" a formare il contorno del quadro, fino al rifacimento in marmo databile al XIX secolo. Nel 1747, precisamente il 23 giugno, Carlo Trivulzio invia alla Congregazione, tramite il console Sola, 500 lire di Milano per l'ornato della cappella di S. Filippo Neri, raddoppiando la somma già erogata nel 1744. Fu il rettore dell'epoca, Sassarini, a rendere operativa la richiesta e investire il denaro inviato dal Trivulzio. I lavori terminarono con ogni probabilità nel 1755. Per questo altare si conservano un disegno acquerellato, di mano anonima, databile alla prima metà del XVIII secolo e conservato nell'archivio del Collegio (Coccioli Mastroviti in Benati-Peruzzi 1991, p. 130) e due schizzi che dettano la parte bassa dell'ancona con l'inserimento della cornice del quadretto con la Madonna della Vita (FSC, Archivio, ex doc. E.V.9, "Distinta delle spese dal 22 febb. 1748 al 13 aprile 1755 dalla Congregazione... per la cappella di S. Filippo Neri.."). I documenti hanno restituito i nomi degli artefici: furono pagati per il compimento dell'altare Alessandro Guicciardi e il marmorino veronese Francesco Rizzardi, già noto per aver operato all'altare del Rosario nella chiesa di S. Domenico (1731) e che poi, dopo l'impresa del S. Carlo, si trasferirà a Sassuolo (1750). Al Rizzardi si deve l'acquisto dei marmi in Verona, cui si aggiunsero gli acquisti dei marmi per le colonne, provenienti da Garzano, e di altri marmi della Garfagnana. Questi ultimi, all'arrivo dei quali si potè procedere al perfezionamento dell'altare, in realtà non furono tagliati a nuovo ma furono rinvenuti nel fare gli sterri per la costruzione della strada della Tamburra: marmi di recupero dunque, ma perfezionati per l'opera e qui inseriti. L'altare, nella sua struttura generale, non differisce nella sostanza dall'impostazione dei due "altari maggiori laterali" dedicati allo Sposalizio e all'Assunzione della Vergine, riferibili agli anni Sessanta-Settanta del Seicento e dunque compiuti almeno settant'anni prima.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Melloni G./ Paolini S.

**FTAD - Data**

2016

**FTAE - Ente proprietario**

Fondazione San Carlo di Modena

**FTAN - Codice identificativo**

FSCMO\_0028a

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Melloni G./ Paolini S.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione San Carlo di Modena
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Soli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0044
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 324, 333
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Benati D. /Peruzzi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 130, 140-141
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 106, 116 - fig. 117 (progetto)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dallamano, Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0084
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 178-186
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1975
<b>CMPN - Nome</b>	Lugli
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bonsanti G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Albonico, Chiara
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia

**ISP - ISPEZIONI****ISPD - Data**

2016

**ISPN - Funzionario  
responsabile**

Farinelli, Patrizia